

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 22388 del 04/12/2019 BOLOGNA

Proposta: DPG/2019/22626 del 28/11/2019

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Oggetto: REVISIONE SCHEMA DI CONVENZIONE APPROVATO CON DETERMINA
DIRIGENZIALE N. 11739/2019, DA SOTTOSCRIVERE CON I BENEFICIARI
DELLA DGR 1383/2018

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED
ECONOMIA SOSTENIBILE

Firmatario: SILVANO BERTINI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Silvano Bertini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia- Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015;

- la deliberazione n. 179 del 27/02/2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto che il "Programma Operativo FESR Regione Emilia-Romagna 2014/2020" è stato approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)928 del 12.02.2015;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1383 del 27 agosto 2018 avente ad oggetto "Por Fesr 2014-2020: Approvazione Manifestazione di interesse in attuazione del Piano regionale Infrastrutture di Ricerca", con la quale si è provveduto tra l'altro:

- ad approvare **le linee guida per la manifestazione di interesse "Supporto alle infrastrutture di ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"**;

- a demandare al Dirigente Responsabile del "Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile" l'eventuale modifica che si rendesse necessaria al bando, la definizione e pubblicazione del manuale contenente le modalità di accesso e di utilizzo dell'applicativo web necessario per la presentazione delle domande e lo schema di convenzione da sottoscrivere con i beneficiari;

- la determinazione dirigenziale n. 11739 del 27/06/2019 avente ad oggetto: "Approvazione schema di Convenzione da sottoscrivere con i beneficiari del Bando approvato con D.G.R. 1383/2018";

Considerato che all'art. 4 si ritiene opportuno correggere l'errore materiale relativo alla rendicontazione n. 1 ed

aggiornare le tempistiche di rendicontazione nel rispetto del principio di esigibilità della spesa per le diverse annualità;

- all'art. 14 è stato riportato un errato riferimento alla deliberazione di Giunta regionale con la quale è stato approvato il bando;

Ritenuto quindi di apportare le seguenti modifiche non sostanziali allo schema di convenzione:

- all'"Art.4 Modalità di liquidazione del contributo e cronoprogramma":

All'erogazione del contributo al Beneficiario si provvederà con atti formali del Dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, nei limiti degli impegni di spesa assunti, con il trasferimento di quote in anticipazione e successive richieste di rimborso, sulla base della trasmissione degli stati di avanzamento della spesa da parte del Beneficiario, verificati e validati dagli uffici regionali.

Ogni rendicontazione dovrà essere inviata tramite il sistema Sfinge 2020, sul quale dovranno essere caricate tutte le spese del periodo in esame.

Le tempistiche di trasmissione delle rendicontazioni sono le seguenti:

- *Successivamente alla sottoscrizione della convenzione sarà possibile erogare un'anticipazione del 25% del contributo concesso, previa presentazione della comunicazione di avvio delle attività progettuali e di una fidejussione per i beneficiari privati che costituiscono l'ATS, che andrà richiesta entro 90 giorni dalla sottoscrizione della convenzione compatibilmente con i tempi di rilascio della fidejussione;*
- *La rendicontazione n.1 andrà presentata entro il 31/03/2020 e dovrà riguardare le spese sostenute dalla data di costituzione dell'ATS, fino alla data del caricamento delle spese su Sfinge2020 (entro la data del caricamento le spese devono essere debitamente quietanzate);*

La rendicontazione a saldo dovrà essere accompagnata da una relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati ottenuti e andrà presentata:

- *nel caso di progetti che non richiedono una proroga: entro i **due mesi successivi alla data di chiusura del progetto** (20 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione) e dovrà riguardare le spese sostenute fino al termine del progetto (18 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione), gli oneri dell'ultimo mese di attività sono ammissibili se quietanzati entro 30 giorni dalla conclusione del progetto (19 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione) e comunque prima che venga trasmessa la rendicontazione;*
- *Nel caso di progetti con proroga autorizzata, entro la nuova data di termine del progetto, approvata con la*

proroga e dovrà riguardare le spese sostenute fino al termine del progetto. In questo caso pertanto, termine progetto, termine spese quietanzate e termine di presentazione della rendicontazione coincidono.

Per ogni rendicontazione verrà liquidato il contributo relativo alle spese sostenute nel periodo di riferimento. Dal contributo spettante alla rendicontazione di saldo, verrà decurtato l'importo relativo all'anticipazione ricevuta.

Qualora alla conclusione del progetto il contributo massimo concedibile sulla base dei costi rendicontati e accettati sia inferiore alle anticipazioni erogate, il mandatario (salvo diversa indicazione riportata nell'ATS sottoscritta) si impegna a restituire quanto indebitamente percepito.

Le erogazioni avverranno entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di integrazioni che porteranno ad una interruzione del procedimento ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013.

L'interruzione dei pagamenti sarà notificata al Contraente tramite Sfinge.

Il Contraente avrà 15 giorni per la risposta via Sfinge alle integrazioni richieste, calcolati a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta di integrazione.

L'erogazione del saldo sarà subordinata alla verifica e valutazione positiva dei risultati ottenuti da parte del Servizio competente.

La Regione può in qualsiasi momento sospendere la liquidazione del contributo e degli anticipi richiesti dal Contraente, qualora a seguito delle attività di monitoraggio di cui al successivo art. 8 si riscontri un significativo scostamento dal piano delle attività approvato.

- all' "Art. 14 - Privacy e riservatezza":

Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente convenzione e nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento Europe n.679/2016 con le modalità riportate nell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al bando approvato con DGR 1383/2018.

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della

Corruzione 2019 -2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod., per quanto applicabile;

- n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 56/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";

- n. 270/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.1059 del 03 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamate altresì le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 1174 del 31 gennaio 2017, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 19680 del 29 ottobre 2019 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile";

Dato atto che il sottoscritto dirigente responsabile del procedimento dichiara di non trovarsi in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare le modifiche da apportare allo schema di convenzione, precedentemente approvato con determina

dirigenziale n. 11739/2019, sostituendo gli articoli 4 e 14 della Convenzione co;

2. di apportare le sopracitate modifiche non sostanziali all'art. 4 e all'art. 14 della Convenzione approvata con determinazione dirigenziale n. 11739 del 27/06/2019;

3. di approvare il nuovo schema di convenzione da sottoscrivere con i beneficiari in attuazione del "Por Fesr 2014-2020: Approvazione Manifestazione di interesse in attuazione del Piano regionale Infrastrutture di Ricerca", approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1383 del 27 agosto 2018, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto che alla sottoscrizione delle convenzioni provvederà il sottoscritto dirigente, Responsabile del Servizio "Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile", in qualità di Responsabile dell'attuazione dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020, ai sensi della normativa di cui alla L.R. n. 43/2001 e succ. mod. e della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

5. di dare atto che in sede di sottoscrizione delle convenzioni il sottoscritto dirigente Responsabile del Servizio "Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile" potrà apportare al testo della convenzione modifiche non sostanziali, anche al fine di adattare il testo della convenzione alle diverse tipologie e loro modalità organizzative dei soggetti che realizzano gli interventi;

6. di stabilire che alla sottoscrizione della convenzione con il beneficiario con firma digitale, si provvederà con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata, secondo lo schema e le modalità ivi approvate;

7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Silvano Bertini